

[Homepage](#) > [Diritto e fisco](#) > [Fisco](#)

Sciopero generale 29 novembre 2024: la mappa delle manifestazioni città per città. Disagi per sanità, trasporti, scuola e servizi

Venerdì 29 novembre di sciopero generale indetto dai sindacati Cgil e Uil: quali sono i motivi della mobilitazione e i settori coinvolti. Previste manifestazioni di piazza in tutte le principali città italiane

di [Fabrizio Giovanni Poggiani](#) 27/11/2024



Sciopero, Cgil

Lo **sciopero generale** di otto ore indetto dai **sindacati Cgil e Uil** per **venerdì 29 novembre** rischia di limitare fortemente i servizi primari destinati ai cittadini, poiché i settori coinvolti dalla mobilitazione sono trasversali, sia pubblici che privati e includono quelli che garantiscono le prestazioni essenziali, quali la **sanità**, i **trasporti**, la **scuola** e – più in generale – i servizi destinati alla cittadinanza. In occasione dello sciopero,

sole quattro ore: ciò dopo la **precettazione** del vicepremier e ministro dei Trasporti, **Matteo Salvini**.

Quanto dura lo sciopero dei trasporti del 29 novembre

A differenza degli altri settori, quindi, i lavoratori del settore dei trasporti possono aderire a uno sciopero di quattro ore: ciò vale tanto per i dipendenti del trasporto pubblico locale quanto per quelli dei settori aerei (che possono aderire allo sciopero nella fascia oraria compresa tra le 10 e le 14) e marittimi (dalle 9 alle 13).

Anche i lavoratori del trasporto pubblico locale – che interessa **metropolitane, autobus e tram** – possono aderire allo sciopero nella fascia 9-13.

Perché treni e ferrovie non scioperano il 29 novembre

Lo sciopero generale di venerdì 29 novembre non interessa i lavoratori del settore ferroviario: i treni, dunque, partono regolarmente e non sono previste cancellazioni o ritardi preventivi ed è regolare anche il servizio di trasporto merci su rotaia. **Ferrovie dello Stato, Italo e Trenitalia** garantiscono il servizio completo poiché già coinvolti in uno sciopero di settore lo scorso 24 novembre. Quattro, in particolare, i motivi della mobilitazione e le richieste avanzate al Governo:

adeguati riconoscimenti salariali e professionali,
~~riconoscimento del lavoro usurante per i ferrovieri~~
dell'esercizio,
più riposi tra una prestazione,
riduzione dell'orario di lavoro.

Cos'è la precettazione in caso di sciopero



termine di uno sciopero (in questo caso di un settore definito, ovvero quello dei trasporti locali). L'ordinanza, esattamente come accaduto nel caso specifico, viene adottata su richiesta di un Prefetto, della Commissione di Garanzia oppure su input di un membro dell'Esecutivo, sia esso il Presidente del Consiglio o un Ministro della Repubblica.

Il provvedimento della precettazione è disciplinato dalla legge n. 146 del 1990 e dalle successive modifiche introdotte con la legge n. 83 del 2000.

Perché si sciopera il 29 novembre

Attraverso l'astensione dal lavoro e la mobilitazione di piazza, i sindacati Cgil e Uil – congiuntamente a Cobas, Cub e Sgb - assumono una posizione di forte **contrarietà rispetto alle politiche del Governo:**

chiedono di apportare modifiche alla Manovra di bilancio che viene ritenuta non adeguata per affrontare e risolvere la complessità del periodo storico nazionale

rivendicano l'aumento del potere d'acquisto di salari e pensioni

lamentano l'inefficacia e l'insufficienza dei finanziamenti stanziati per i settori nevralgici della

sanità, dei servizi pubblici, dell'istruzione e delle politiche industriali.

Perché la Cisl non ha aderito allo sciopero

Non è la prima volta che i tre principali sindacati nazionali – Cgil, Cisl e Uil – scelgono percorsi differenti per manifestare un dissenso. Come accaduto in altre circostanze, anche questa volta, il percorso unitario dei tre sindacati

nazionale uno “strumento serio”, ha altresì aggiunto che “va usato per fini sindacali, non politici”. La Cisl - nella figura del suo Segretario e diversamente da quelli di Cgil, Maurizio Landini, e Uil, Pierpaolo Bombardieri - ha optato per la strada del dialogo e del confronto con l'Esecutivo, lamentando un approccio pregiudiziale nei confronti della maggioranza.

Chi aderisce allo sciopero generale del 29 novembre

Detto del comparto trasporti, quali sono le altre categorie di lavoratori che aderiscono allo sciopero generale del 29 novembre? In primo luogo i lavoratori delle scuole (pubbliche e private), i docenti universitari, il personale della formazione professionali e dell'area Istruzione e Ricerca: in questo caso l'astensione dal lavoro è di otto ore, ovvero dell'intera durata del turno di lavoro indistintamente dagli orari del proprio turno.

Più in generale, lo sciopero riguarda tutti i settori del pubblico e del privato. Si ferma quindi anche il comparto della sanità: medici, infermieri, veterinari e personale sanitario.

Possibili disagi lungo le autostrade nazionali: in questo caso, lo sciopero dura 24 ore con distinte fasce orarie. Se i sindacati Cub e Sgb si astengono dal lavoro dalle 21 del 28 novembre alle 21 del 29 novembre, Cgil e Uil scioperano dalle 00.01 alle 24 del 29 novembre e Adl Cobas, Clap, Conf

Cobas, Sial Cobas interrompono il servizio dalle 22 del 28 novembre alle 22 del 29 novembre.

Astensione dal servizio per un turno di lavoro pieno anche per i dipendenti degli uffici pubblici, i dipendenti Inps e il personale del ministero della Giustizia.

Le manifestazioni in programma in Italia il 29 novembre



piazze individuate dai segretari generali di Cgil e Cisl per il comizio finale. Bologna e Napoli, tuttavia, sono solo due delle oltre cinquanta città italiane in cui sono previste manifestazioni e adunate di piazza in concomitanza con lo sciopero generale. Nello specifico, sono in programma cortei regionali - in cui confluiscono i lavoratori in sciopero delle varie province di riferimento - e manifestazioni provinciali. Per ciascuna, l'orario di partenza è fissato tra le 9 e le 10 del mattino. Il dettaglio.

In Friuli Venezia Giulia è in programma una manifestazione regionale a Pordenone mentre in Trentino spicca quella provinciale di Trento. Si manifesta anche ad Aosta.

In Veneto sono previste manifestazioni provinciali a Rovigo, Venezia, Vicenza, Treviso, Padova e Verona.

Corposi gli appuntamenti in calendario in Lombardia con cortei e manifestazioni a Milano, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio, Varese, Ticino Olona e Valcamonica.

Torino e Genova sono le città interessate per le manifestazioni regionali del Piemonte e della Liguria; a Firenze è in programma il corteo regionale della Toscana.

A Fabriano (Ancona) è in calendario la manifestazione regionale delle Marche, in Umbria la manifestazione regionale si svolge a Terni. In Abruzzo

manifestazioni provinciali a L'Aquila, Chieti, Teramo e Pescara. Roma è la città individuata per ospitare la manifestazione regionale del Lazio.

Cortei provinciali in Puglia: a Lecce, Taranto, Foggia, Bari e Brindisi.

Manifestazione regionale in Calabria, a Cosenza. In Molise manifestazione regionale a Campobasso mentre la sede designata per la Basilicata è Potenza. Isole: manifestazioni regionali a Palermo per la Sicilia e a Cagliari per la Sardegna.

